

Ad

SINDACATI

Consiglio generale della Cisl dei Laghi. Magon: "Emblematiche le 4mila firme sulla partecipazione dei lavoratori alla governance d'impresa"

Un'occasione per uno porre uno sguardo su questo 2023, con un occhio particolare alla situazione politico sindacale e alla legge di bilancio



CANTURINO Pubblicazione: 13 Dicembre 2023 15:30

-  Questa mattina, mercoledì 13 dicembre 2023,
 -  la Cisl dei Laghi ha riunito il suo Consiglio
 -  generale all'Hotel Gardenia di Cermenate. È
 -  stata l'occasione per uno porre uno sguardo
 -  su questo 2023, con un occhio particolare alla
 -  situazione politico sindacale e alla legge di
- bilancio.



Le parole di Magon



Ad aprire i lavori della mattinata l'intervento del segretario generale della Cisl dei Laghi **Daniele Magon**, che, ringraziando l'impegno delle diverse categorie dell'arcobaleno Cisl, ha delineato il focus dell'azione sindacale sul territorio dei laghi.

Ad

"Le circa 4 mila firme raccolte tra Como e Varese per la proposta di legge sulla partecipazione dei lavoratori alla governance d'impresa sono il positivo risultato di un impegno comune che ha visto un importante sforzo organizzativo, per una battaglia giusta. Fare sindacato vuol dire esserci. Sui territori, nelle aziende. Avere voce in capitolo da parte dei lavoratori all'attività dell'impresa è la strada per favorire lo sviluppo e la crescita economica dei nostri territori".



La sfida della prossimità



"La Cisl c'è, e vuole esserci sempre di più – ha



continuato Magon - In questo senso grande è



l'impegno che stiamo mettendo in atto per



consolidare la nostra presenza sui territori,



adeguando le diverse sedi, in maniera

virtuosa. Perché un ufficio, una luce accesa, un operatore presente significano rispondere

al bisogno di prossimità che le persone

chiedono. Una richiesta di servizi che siamo

chiamati a soddisfare. La Cisl c'è e vuole

esserci di più anche dentro le fabbriche.

Perché è anche attraverso l'impegno sindacale

nelle aziende che si può essere più vicini ai

lavoratori".

Sicurezza sul lavoro

"La sicurezza sul lavoro è un tema che ci

interpella ogni giorno - ha continuato Magon -

e sul quale stiamo lavorando in sinergia con

diverse realtà territoriali. Un impegno

quotidiano con l'ambizioso obiettivo "zero",






che richiede sforzi condivisi e continui, senza

mai abbassare la guardia".

Violenza di genere

"La violenza sulle donne è un fenomeno, purtroppo, non solo di oggi, che non dovrebbe esistere in una società civile. Rispetto chi invoca i minuti di silenzio per i tanti drammi che ha generato, ma credo anche che si debba continuare a fare rumore, a parlarne, perché solo in questo modo si può davvero creare cultura. Vogliamo una società ed un mondo del lavoro che crescano senza soprusi. E perché sia così nessuno deve sentirsi escluso dal dare il suo contributo".







Le guerre

 "Non lasciamoci assuefare dai molti conflitti
 in atto - ha concluso Magon -. Anzi, cerchiamo
 la profondità, per mantenere alta l'attenzione
 anche sulle tante guerre dimenticate del
 nostro pianeta. Conoscere è un modo per
affermare con maggiore forza il valore
assoluto della pace".








L'intervento di Nava

A chiudere i lavori, dopo un ricco dibattito, la "fotografia" politica di **Fabio Nava**, segretario amministrativo e organizzativo della Cisl Lombardia, nel raccontare lo sforzo del sindacato alla costruzione dell'ultima Finanziaria:

 "Ricordare la storia della Cisl aiuta a capire il
 senso delle scelte che abbiamo compiuto
 negli ultimi mesi, in un contesto che rimarrà
 nei libri di storia, per la difficile situazione
 economica e l'altissima conflittualità in atto.
 Dentro questo quadro si spiega la nostra
decisione di un approccio pragmatico alla
Legge di Bilancio, passato dall'analisi di ogni
singola voce. Il nostro, alla fine, è un giudizio
fatto di luci e di ombre, che salva il buono e
critica ciò che non va. Mentre altre sigle
sindacali già avevano programmato lo
sciopero senza che ancora esistesse un testo
definitivo... Non è questo lo stile della Cisl. La
coperta è corta, poche le risorse disponibili,
consapevoli di questo la Cisl ha sempre scelto
la linea del tavolo, fedeli al principio, come
dice il nostro segretario generale nazionale
Luigi Sbarra, che il sindacalista non vende
sogni, fa i conti con la realtà".

 E per chiudere un accenno allo sciopero:

 "Mi è stato chiesto il perché degli ultimi
 scioperi non unitari. Ho risposto ancora con le
 parole di Sbarra: fino a quando ci sarà un
 tavolo in cui si potrà ottenere qualcosa noi
 saremo per la trattativa. Se, invece, dovesse
essere attaccato il diritto allo sciopero, in
quanto tale, saremo pronti alle barricate".

Ai partecipanti al Consiglio, quale strenna natalizia, la Segreteria ha lasciato un piccolo dono realizzato dai ragazzi diversamente abili della cooperativa Noi genitori di Erba.